



PROCEDURA AUA - PARERE n. S4/I/005/R del 02.08.2017

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 – Parere Tecnico per rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali. Ditta ITALIANA KELLER GRIGLIATI Società Cooperativa A.r.l. – Richiedente Sig. Silvani Giancarlo - Comune di Narni.

IL DIRETTORE

Premesso:

- Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Narni (TR), dal Sig. Silvani Giancarlo, in qualità di legale rappresentante della ditta ITALIANA KELLER GRIGLIATI Società Cooperativa A.r.l., ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, trasmessa a questo Sub Ambito 4 dell'AURI dal SUAPE del Comune di Narni (TR) con nota acquisita agli atti dell'AURI con Prot. 2920 in data 13/07/2017, con la quale lo stesso chiede il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale tramite il rinnovo dell'autorizzazione esistente allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali provenienti dall'attività di produzione grigliati e recinzioni metalliche, carpenteria metallica, installazione e montaggio impianti industriali, sita in Loc. Strada Atatale Flaminia Km. 89 nel Comune di Narni;
- Vista la dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della ditta ITALIANA KELLER GRIGLIATI Società Cooperativa A.r.l., sotto forma di atto di notorietà, con la quale si dichiara che nulla è mutato rispetto alle condizioni che hanno consentito il rilascio da parte del soppresso ATI4 Umbria dell'autorizzazione allo scarico dei reflui industriali in pubblica fognatura n. 39 del 02/09/2013, prot. del soppresso ATI 4 Umbria n. 4854 del 26/09/2013;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06 "Norme in materia ambientale" aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012 n. 35";
- Vista la D.G.R. 24.04.2012 n. 424 che aggiorna la suddetta - Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue;
- Viste le procedure per l'Autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura approvate dal C.d.A. del soppresso AATO Umbria 2 con Delibera n. 13 del 21.04.08 così come modificate ed integrate con Decreto Presidenziale n.18 in data 09.10.2013;



Preso atto della conformità del progetto al rispetto delle normative vigenti che prevede in dettaglio lo scarico in pubblica fognatura di:

1. acque reflue industriali di raffreddamento dell'impianto di produzione per un quantitativo pari a 2.300 metri cubi annui;
2. acque meteoriche dei tetti pari a 5.000,00 metri cubi annui;
3. acque reflue assimilate alle domestiche dei servizi igienici e docce per un quantitativo pari a 1.000,00 metri cubi annui.

Dato atto che:

- oggetto della presente autorizzazione è lo scarico industriale sito in Loc. Strada Statale Flaminia Km. 89 nel Comune di Narni (TR) e proveniente dall'insediamento distinto al NCEU Fg. 61 p.IIa 49 Sub 2;
- Il progetto allegato alla domanda, come depositato ai nostri archivi fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

ESPRIME

Parere tecnico favorevole al rinnovo dello scarico, nella pubblica fognatura, al Sig. Silvani Giancarlo, nato a Terni in data 26.12.1961 e residente a Amelia (TR), Località Strada Palazzone n. 1/C, in qualità di legale rappresentante della ditta ITALIANA KELLER GRIGLIATI Società Cooperativa A.r.l. con sede legale in Strada Statale Flaminia Km. 89 nel Comune di Narni (TR), P.I.V.A.: 00695490557, delle acque reflue industriali dell'attività di produzione grigliati e recinzioni metalliche, installazione e montaggio impianti industriali costituite dall'unione delle acque di raffreddamento dell'impianto di produzione con le acque meteoriche dei tetti che sono pari rispettivamente a: 2.300,00 metri cubi annui e a 5.000,00 metri cubi annui per un totale pari a 7.300,00 metri cubi annui. E' presente altresì uno scarico di acque reflue dei servizi igienici e docce per un quantitativo pari a 1.000,00 metri cubi annui.

Dovranno essere rispettate le condizioni di cui appresso:

- a. Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 – allegato 5 – del D. Lgs.152/06, come riportati in tab. 3 della D.G.R. n. 424 del 24.04.2012 e ss.mm.ii.;



- b. I pozzetti esistenti a monte dell'innesto nella pubblica fognatura, indicati nella planimetria come pozzetti fiscali e di campionamento, dovranno comunque essere sempre facilmente accessibile e di caratteristiche costruttive tali da permettere il campionamento con sistemi di prelievo automatici o manuali;
- c. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un inquinamento anche temporaneo. Il responsabile dello scarico e/o il responsabile di sversamenti accidentali in pubblica fognatura, al di fuori delle modalità e dei limiti qualitativi e quantitativi autorizzati, sono tenuti a darne comunicazione al Gestore e a seguire le disposizioni impartite telefonicamente o verbalmente, successivamente confermate per iscritto dallo stesso.
- d. Qualora il fatto possa avere riflessi ambientali dovrà essere tempestivamente data comunicazione alla struttura provinciale dell'ARPA competente per il territorio. Nel caso vi siano riflessi igienico-sanitari, con la medesima procedura, si dovrà provvedere a dare debita comunicazione direttamente alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio.
- e. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 424 del 24.04.2012, è fatto divieto di diluire scarichi contenenti le sostanze di cui alla Tab.5 (ad eccezione delle sostanze numero 11,13,14) della D.G.R. 1171/07 come modificata dalla succitata D.G.R., con acque comunque prelevate esclusivamente allo scopo, comprese le acque di raffreddamento di lavaggio di aree esterne ovvero per la produzione di energia.

E' fatto, inoltre, obbligo di:

- Richiedere nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi del DPR 59/13, qualora intervengano variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico;
- garantire l'accessibilità per il campionamento ed il controllo al Gestore del Servizio Idrico Integrato che è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni ed i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La mancata osservanza delle disposizioni/prescrizioni contenute nella presente proposta, nonché di quelle che, in materia potranno essere emanate successivamente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/2006 (art.130) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione.



La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel d.Lgs 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (sanzioni amministrative) e 137 (sanzioni penali) del decreto medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Vanessa Vitali

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

Il Direttore
Sub Ambito 4
Avv.to Fausto Galilei

f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005